

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

Premessa

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ove compatibili con le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le ASP contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna) ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC-).

Criteri di formazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Le eventuali differenze emergenti dall'eliminazione dei decimali saranno imputate, qualora patrimoniali, alla voce "riserve statutarie" del patrimonio netto, non essendo prevista specifica voce all'interno dello schema regionale di bilancio e ad "arrotondamenti euro", qualora economiche.

In ossequio al disposto dell'art. 2423 del c.c., il bilancio è stato redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda; a tal riguardo si precisa che non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 1° e 4° comma del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423-bis del c.c., si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio tengono conto dei criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto

della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato: gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute solo successivamente.

- non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui al 2° comma dell'art. 2423-bis.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico;
- l'esposizione e la riclassificazione delle poste contabili è stata effettuata secondo quanto previsto dal Documento interpretativo del Principio Contabile n. 12 "Composizione degli schemi del Bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi", nella versione aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), avente ad oggetto la corretta classificazione dei costi e dei ricavi nello schema di conto economico previsto dall'art. 2425 del c.c., apportando allo schema di conto economico le opportune integrazioni richieste dallo Schema Tipo di Regolamento di Contabilità e dal Manuale Operativo dell'Emilia Romagna specifici per le ASP.
- vi è comparabilità fra le voci di Bilancio dell'esercizio e quelle relative al Bilancio dell'esercizio precedente. Qualora nel presente bilancio una voce venga diversamente classificata si provvede a modificare anche la classifica del precedente esercizio, al fine di consentire la comparabilità degli importi.

In ossequio al disposto di cui all'art. 2424, comma 2°, C.C., si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Ai sensi dell'art. 2423 bis punto 6, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

VOCI DELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

B) - Immobilizzazioni

Conformemente al contenuto dell'articolo 2426 del Codice civile ai punti 1), 2), 3) e 5) le immobilizzazioni vengono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti i costi accessori direttamente imputabili, degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali svalutazioni.

B.I.) - Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

B.I.3) – Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno

Tali costi, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a 5 anni.

B.I.7) – Altre Immobilizzazioni immateriali

La presente voce accoglie costi capitalizzati, sostenuti in esercizi passati ed aventi utilità pluriennale, relativi prevalentemente a costi per consulenze volte alla formazione del personale dipendente. Tali immobilizzazioni vengono ammortizzate secondo la loro utilità futura, in un termine massimo di cinque anni.

B.II.) - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi di manutenzione e riparazione se di natura straordinaria.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono portati ad aumento del costo del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

L'ammortamento inizia ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile ed in conformità a quanto previsto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti n. 16, nel momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati, in maniera sistematica, con riferimento al costo di acquisizione ad aliquote costanti basate sulle seguenti aliquote:

Fabbricati	3,0%
Impianti e Macchinari	12,5%
Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,5%
Mobili e arredi	10,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,0%
Automezzi	25,0%
Altri beni	12,5%

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le ASP, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati.

Si precisa infine che, in accordo con il regolamento di contabilità adottato dalla società, i beni strumentali materiali di valore unitario inferiore ad Euro 516,00 acquisiti nel corso dell'esercizio, non vengono iscritti fra le immobilizzazioni in quanto ritenuti non aventi utilità pluriennale, pertanto sono direttamente iscritti a conto economico al valore di costo sostenuto.

B.III.) - Immobilizzazioni Finanziarie

B.III.2) - Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti per depositi cauzionali sono iscritte al loro presunto valore di realizzo.

C.I.) - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono iscritte con riferimento all'ultimo costo di acquisto.

C.II.) - Crediti

I crediti, distinti in base alla presunta durata, sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. E' stato previsto un fondo di svalutazione per i crediti per i quali l'eventualità di una mancata riscossione si desume da fatti certi o molto probabili.

C.IV.) - Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

A) - Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati ed è costituito come di seguito indicato:

- Fondo di Dotazione
- Variazioni al Fondo di dotazione
- Contributi in c/capitale all'1/1/2008
- Contributi in conto capitale vincolati agli investimenti
- Donazioni vincolate agli investimenti
- Donazioni di immobilizzazioni
- Riserve statutarie, in cui è stata iscritta anche la riserva per gli arrotondamenti in euro
- Utili (perdite) di esercizi precedenti, portati a nuovo
- Utile (perdita) dell'esercizio

Fondo di dotazione e variazioni al Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione è stato determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'ASP secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale. Le variazioni al fondo di dotazione iniziale sono rappresentate da tutte le variazioni che nei successivi esercizi hanno interessato il conto in oggetto, in base alle regole stabilite dal Regolamento di Contabilità Regionale citato.

Contributi in c/capitale all' 1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Contributi in c/capitale vincolati a investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni vincolate a investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad un futuro investimento pluriennale e verranno successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

D) – Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, a norma del 6° comma dell'art. 2424-bis, C.C. e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I costi sono iscritti in bilancio in base al criterio di competenza economica.

I ricavi di vendita sono accreditati al conto economico con i seguenti criteri:

per le cessioni di beni al momento del passaggio di proprietà, che si considera solitamente avvenuto:

- per gli immobili alla stipulazione dell'atto di compravendita;
- per i beni mobili alla spedizione o consegna secondo le modalità contrattuali della vendita ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale;
- per i servizi solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita comunicazione inviata al cliente.

Imposte sul reddito

L'imposta IRES viene calcolata in base a quanto previsto dal vigente TUIR ed applicando l'aliquota del 13,75%.

L'imposta IRAP viene determinata con il metodo retributivo, così come previsto dall'art. 10 bis, comma 1°, D.Lgs. 446/1997, applicando l'aliquota vigente pari all'8,5%, così come stabilito dalla normativa fiscale in vigore.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Stato patrimoniale – Attivo

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
502.091	563.320	(61.229)

Alla data del 31/12/2013 i crediti per incrementi del patrimonio netto ammontano ad euro 502.091, e risultano decrementati per 61.229 in ragione di versamenti effettuati.

Si tratta di crediti per contributi in conto capitale dovuti dai Comuni Soci per l'acquisto di una porzione dell'immobile "Villa Emilia" sito in San Giovanni in Persiceto, attuale sede amministrativa di ASP Seneca.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
30.211	21.472	8.739

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI-QUOTA AMM.	VALORE STORICO AL 31/12/2012	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2013	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2013	VALORE STORICO AL 31/12/2013	F.DO AMM.TO AL 31/12/2012	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2013	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2013	F.DO AMM.TO AL 31/12/2013	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2013
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20,00%	42.032	9.226	0	51.258	30.330	5.867	0	36.196	15.062
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%	22.343	7.635	0	29.978	12.574	2.255	0	14.829	15.149
TOTALE		64.376	16.861	0	81.236	42.904	8.121	0	51.025	30.211

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.419.481	3.416.799	2.682

DESCRIZIONE BENE MATERIALE	ALI-QUOTA AMM. %	VALORE STORICO AL 31/12/2012	INCREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2013	DECREMENTI ESERCIZIO AL 31/12/2013	VALORE STORICO AL 31/12/2013	F.DO AMM.TO AL 31/12/2012	QUOTA AMM.TO ESERCIZIO AL 31/12/2013	DECREMENTI F.DO ESERCIZIO AL 31/12/2013	F.DO AMM.TO AL 31/12/2013	RESIDUO DA AMM.RE AL 31/12/2013
Terreni del patrimonio disponibile	-	22.817	0	0	22.817	0	0	0	0	22.817
Fabbricati del patrimonio indisponibile	3,00%	2.632.189	0	0	2.632.189	394.828	78.966	0	473.794	2.158.395
Fabbricati del patrimonio disponibile	3,00%	631.413	0	0	631.413	94.712	18.942	0	113.654	517.759
Impianti e macchinari	12,50%	391.867	19.781	2.802	408.846	311.636	41.267	2.634	350.269	58.577
Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona	12,50%	367.797	164.489	4.086	528.200	265.816	35.387	3.897	297.306	230.895
Mobili e arredi	10,00%	639.472	23.598	1.184	661.887	519.659	33.722	949	552.433	109.455
Mobili e arredi di pregio artistico	10,00%	3.724	0	0	3.724	0	0	0	0	3.724
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,00%	108.488	8.192	1.928	114.752	94.539	8.014	1.928	100.625	14.127
Automezzi	25,00%	36.743	0	0	36.743	36.743	0	0	36.743	0
Altri beni	12,50%	573	3.683	0	4.256	352	171	0	523	3.733
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	300.000	0	0	300.000	0	0	0	0	300.000
TOTALE		5.135.084	219.743	10.000	5.344.827	1.718.285	216.470	9.408	1.925.347	3.419.481

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.586	1.586	0

Si segnala che nella voce crediti verso altri soggetti sono iscritti i depositi cauzionali per utenze, invariati.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/83, si segnala che non sono state effettuate sulle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nel bilancio della società al 31/12/2013 rivalutazioni monetarie o economiche.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
23.335	14.147	9.188

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente e sono illustrati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Si tratta di rimanenze a fine esercizio di beni socio sanitari quanto ad Euro 14.619 e tecnico economici quanto ad Euro 8.716.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.231.260	3.034.573	(803.313)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2013	Totale al 31/12/2012	Variazioni
1) Verso utenti	424.054	0	424.054	478.437	-54.383
2) Verso la Regione	120.996	0	120.996	60.000	60.996
3) Verso la Provincia	32.738	0	32.738	15.363	17.375
4) Verso i Comuni dell'ambito distrettuale	197.492	0	197.492	745.668	-548.177
5) Verso l'Azienda Sanitaria	1.161.964	0	1.161.964	1.447.770	-285.805
6) Verso lo Stato ed altri Enti Pubblici	4.000	33.946	37.946	61.946	-24.000
7) Verso società partecipate	0	0	0	0	0
8) Verso l'Erario	1.662	0	1.662	3.898	-2.236
9) Per imposte anticipate	0	0	0	0	0
10) Verso altri	17.744	0	17.744	20.207	-2.462
11) per fatture da emettere e note credito da ricevere	236.663	0	236.663	201.284	35.379
Totali	2.197.313	33.946	2.231.260	3.034.572	-803.313

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6-ter del c.c. si precisa con non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

1) Crediti verso utenti

Ammontano ad Euro 424.054 e sono esposti al netto del relativo fondo di svalutazione iscritto in bilancio per Euro 397.207, le cui movimentazioni vengono di seguito riportate:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2012	397.185
Utilizzo nell'esercizio	- 14.112
Accantonamento esercizio	14.134
Saldo al 31/12/2013	397.207

Nel corso dell'esercizio si sono verificati storni dal fondo per euro 14.112 a seguito del verificarsi dei presupposti di definitività della perdita per manifesta antieconomicità del recupero, come attestato dal legale di ASP, ovvero a seguito di decesso dei contribuenti.

Si è, inoltre, ritenuto opportuno procedere all'accantonamento di un'ulteriore quota di svalutazione crediti per Euro 14.134 al fine di tenere conto del crescente generico rischio mancato incasso dei crediti verso utenti; come per i precedenti esercizi, il fondo contiene, invece, la integrale svalutazione delle posizioni creditorie che presentano specifici rischi di incasso per insolvibilità della clientela, piuttosto che contenziosi o contestazioni in essere.

2) Crediti verso la Regione

Ammontano ad Euro 120.996 e sono relativi per Euro 60.000 ai progetti dell'anno 2012 "Protezione e cura dell'Infanzia e dell'Adolescenza" e "Sostegno all'affido familiare", già presenti al termine dell'esercizio precedente ed ancora non incassati, nonché a nuovi contributi dell'anno 2013 in conto esercizio quanto ad Euro 50.000 relativi alla copertura dei costi di comunità minori ed educatore domiciliare ed Euro 10.996 relativi alla LR 29/97 sulla mobilità ed adattamento domestico.

3) Crediti verso la Provincia

Ammontano ad Euro 32.738 e sono relativi a nuovi contributi di competenza dell'esercizio 2013 relativi alla promozione della cultura dell'accoglienza per Euro 28.500, mentre residuano da incassare Euro 4.238 relativi a contributi degli esercizi precedenti.

4) Crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Ammontano ad Euro 197.492 al 31/12/2013 e sono relativi ai servizi resi nei confronti dei Comuni soci.

5) Crediti verso l'Azienda Sanitaria

Ammontano ad Euro 1.161.964 e sono relativi alla richiesta di rimborso degli oneri sanitari e di alcune spese di personale a carico dell'azienda unità sanitaria locale anticipate dall'ASP, quali, fra gli altri, fisioterapisti, infermieri, psicologi.

6) Crediti verso lo Stato ed altri Enti Pubblici

Ammontano ad Euro 37.946 e sono relativi prevalentemente a contributi del Comune di S. Giovanni Persiceto per lavori di miglioria effettuati dall'ex IPAB "S. Giovanni" sull'immobile di proprietà sito in S. Giovanni Persiceto – via Matteotti, concesso in locazione al Comune medesimo. A seguito di accordi intercorsi con il Comune di S. Giovanni Persiceto è stato stabilito il rimborso del sopradetto credito in quote annuali di cui Euro 4.000, in evidenza tra i crediti in scadenza a breve.

8) Crediti verso l'Erario

Ammontano complessivamente ad Euro 1.662 ed il loro dettaglio risulta essere il seguente:

Descrizione	Importo
IRES saldo a credito	548
Crediti vs erario per imposta di bollo versata in eccesso	1.114
Totale	1.662

E' opportuno rilevare che, per quanto riguarda l'esposizione dell'imposta IRES, il bilancio chiuso al 31/12/2013 presenta il saldo derivante dalla compensazione dei crediti d'imposta dell'esercizio precedente e degli acconti versati per IRES con il corrispondente debito tributario. In particolare, al termine dell'esercizio 2013 risulta un saldo IRES a credito che si è generato come segue:

Debito per IRES di competenza	Euro 11.277 -
Credito per acc.ti IRES versati nell'esercizio	<u>Euro 11.825 +</u>
Totale saldo IRES a credito	Euro 548 +

10) Crediti verso altri soggetti privati

Ammontano complessivamente ad Euro 17.744 ed il prospetto che segue ne evidenzia il dettaglio:

Descrizione	Importo
Crediti verso Sorgea	6.598
Crediti verso altri soggetti privati	11.146
Totale	17.744

Il credito verso "Sorgea" è rappresentato dalle somme ancora da liquidare a tutto il 31/12/2013 ad ASP in relazione ai dipendenti distaccati presso tali strutture.

11) Fatture da emettere e note credito da ricevere

Ammontano complessivamente ad Euro 236.663 e sono prevalentemente riferibili a fatture da emettere nei confronti degli utenti e dei Comuni soci. Sono relative ai servizi di Trasporto Sociale e di Sub Committenza per l'assistenza domiciliare di competenza dell'anno 2013.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c (Ripartizione dei crediti secondo area geografica) si precisa che tutti i crediti sono verso soggetti italiani.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	955.801	374.346	581.455
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	954.052	355.368	
Denaro e altri valori in cassa	1.749	18.977	
	955.801	374.346	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che la liquidità bancaria è cresciuta di circa 600 mila euro principalmente in ragione dei sostanziosi incassi ricevuti nell'esercizio dei crediti verso i Comuni dell'ambito distrettuale (ridottisi nell'esercizio di oltre 548 mila euro) e dall'Azienda Sanitaria Locale (decrementatisi di oltre 286 mila euro).

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
14.552	47.703	(33.151)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.):

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Risconti attivi premi assicurativi	0	1.500
Risconti attivi locazioni passive	0	242
Risconti attivi vari	14.552	45.961
	14.552	47.703

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
3.460.413	3.631.562	(171.149)

Rappresenta l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddivise nelle poste individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	CAUSALE	DECREMENTI	CAUSALE	SALDO FINALE
Fondo di dotazione	-36.290	0		0		-36.290
- all' 1/1/2008	-13.211	0		0		-13.211
- variazioni	-23.079	0		0		-23.079
Contributi in c/capitale all' 1/1/2008	2.904.096	0		173.984	Quota sterilizzazione cespiti	2.730.112
Contributi in c/capitale vincolati ad investimenti	721.142	35.671	Destinazione Utile 2012	10.065	Quota sterilizzazione cespiti	746.748
Riserve statutarie	6.943	0				6.943
Utili (perdite) dell' esercizio	35.671	12.901	Utile dell' esercizio	35.671	Destinazione Utile 2012	12.901
TOTALE	3.631.562	48.572		219.720		3.460.413

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
847.202	773.887	73.315

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Fondo spese controversie legali	30.772	34.734
Fondo rischi ripetizione incassi	165.000	165.000
Fondo rischi ex L.104	118.067	79.156
Fondo Maternità	235.496	112.561
Fondo rischi oneri futuri personale	14.231	25.439
Fondo spese manutenzioni future	250.157	316.782
Fondo Manutenzioni beni di terzi	33.478	40.215
	847.202	773.887

Il **Fondo rischi per controversie legali** è stato accantonato in esercizi precedenti relativamente a rischi per contenziosi legali in essere e potenziali.

Nel corso dell'esercizio 2013 il fondo spese legali viene decrementato per utilizzi pari a Euro 3.962 per utilizzi per ricezione di competenze legali relative alla causa Babini.

Si ritiene di non dovere procedere a rettifiche del fondo al termine dell'esercizio ritenendolo congruo in ragione dei rischi potenzialmente patibili da ASP.

Il **Fondo Rischi per ripetizione su incassi di crediti**, invariato nell'esercizio 2013 e pari a Euro 165.000, è stato accantonato in esercizi precedenti relazione al rischio che ASP sia chiamata a rimborsare una parte delle somme a suo tempo incassate e relative alle prestazioni effettuate nei confronti di utenti disabili; è, tuttora, in corso una vertenza legale promossa da una parte di utenti i quali richiedono il riconoscimento della gratuità di tale servizio per gli aventi diritto.

Il **Fondo rischi ex L. 104** risulta accantonato in previsione dell'utilizzo da parte dei dipendenti dei congedi retribuiti di anni due per assistenza a familiari conviventi in situazioni di disabilità grave, di cui all'art. 42 comma 5 D. Lgs. N. 151/2001; nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi per congedi pari ad Euro 8.133, ma anche incrementi per nuovi accantonamenti pari ad Euro 47.044 che sono stati effettuati al fine rappresentare il rischio complessivo di ASP sia per i congedi brevi in maniera paritetica su tutto il personale dipendente che ne ha diritto, sia per i congedi di lungo periodo relativamente al personale che, sulla base di apposite stime, concretamente potrebbe usufruirne.

L'importo complessivo di Euro 118.067 si ritiene rappresentativo del possibile ed effettivo rischio connesso agli aventi diritto a tali prestazioni.

Il **Fondo maternità** ammonta a complessivi Euro 235.496 e risulta complessivamente incrementato di Euro 122.935 rispetto all'esercizio precedente, riferendosi al rischio di assenza per maternità del personale dipendente, precipuamente composto da personale femminile.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati decrementi per utilizzi pari ad Euro 45.146, ma anche nuovi accantonamenti pari ad Euro 168.081 al fine di adeguare il fondo a fine esercizio all'effettivo rischio patendo da ASP in ragione delle nuove maternità dichiarate ed acclamate alla data di redazione del predetto documento.

Il **Fondo rischi oneri futuri Personale** ammonta al 31/12/2013 ad Euro 14.231 e risulta decrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 11.208 a causa di utilizzi.

Si tratta di un fondo che contempera il rischio relativo a ogni tipo di accadimento non ordinario relativo al personale.

Il **Fondo manutenzioni spese future**, il cui importo iniziale è stato accantonato in esercizi precedenti per fare fronte agli oneri di manutenzione sugli immobili, ha visto nel corso dell'anno 2013 utilizzi pari ad Euro 66.625, da riferirsi quanto ad Euro 29.995 alla struttura di accoglienza di San Giovanni in Persiceto, e quanto ad Euro 36.630 alla casa protetta di Sant'Agata Bolognese.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è ritenuto di non dovere procedere con alcun ulteriore accantonamento al fondo, in ragione della capienza e coerenza dello stesso con le somme impegnate relativamente ai lavori ancora da effettuare sulle varie strutture.

Il **Fondo manutenzioni beni di terzi**, pari ad Euro 33.478 al 31/12/2013, si decrementa nel corso dell'esercizio di Euro 6.737, a causa di utilizzi di Euro 1.122 sulla Casa Residenza di Crevalcore e di Euro 5.615 sul Centro Diurno di Crevalcore.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è ritenuto di non dovere procedere con alcun ulteriore accantonamento al fondo, in ragione della capienza e coerenza dello stesso con le somme impegnate relativamente ai lavori ancora da effettuare sulle varie strutture (nello specifico 29.093 Euro in merito alla Casa di Residenza di Crevalcore e 4.385 Euro in merito al Centro Diurno di Crevalcore).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

ASP non espone in bilancio debiti per accantonamenti a fondo trattamento di fine rapporto, in quanto la normativa cui è assoggettato il rapporto di lavoro dipendente attualmente intrattenuto con i lavoratori, prevede il versamento diretto di tali indennità all'ente previdenziale.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.851.524	3.057.621	(206.097)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale al 31/12/2013	Totale al 31/12/2012	Variazioni
2) Debiti per mutui e prestiti	30.937	511.406	542.342	612.636	-70.293
5) Debiti verso fornitori	1.138.446	0	1.138.446	1.286.520	-148.073
9) Debiti Comuni nell'ambito distrettuale	397	0	397	397	0
12) Debiti tributari	155.649	0	155.649	153.127	2.522
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	235.120	0	235.120	216.128	18.992
14) Debiti verso personale dipendente	166.937	0	166.937	158.494	8.443
15) Altri debiti	187.957	0	187.957	219.892	-31.936
16) Debiti per fatture da ricevere e note credito da emettere	424.675	0	424.675	410.427	14.248
Totali	2.340.119	511.406	2.851.524	3.057.621	-206.097

Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

2) Debiti per mutui e prestiti

Ammontano a Euro 542.342, e sono determinate unicamente da quanto segue:

- mutuo ipotecario contratto in data 22/09/2011 con Unicredit Banca Spa per Euro 600.000 e rimborsabile in n. 30 rate semestrali posticipate l'ultima delle quali con scadenza 30/09/2026, sottoscritto per finanziare l'acquisto della nuova sede amministrativa di San Giovanni in Persiceto, "Villa Emilia". Il dettaglio è il seguente:

- a. debito residuo entro 12 mesi pari a Euro 30.937
- b. debito residuo oltre 12 mesi pari a Euro 511.406

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2013 è stato estinto, con il pagamento delle ultime rate in scadenza, il mutuo ipotecario di Euro 350.000 relativo alla casa protetta "S. Maria delle Laudi" di S. Agata Bolognese erogato nel 2003 dalla Banca OPI S.p.A.

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 1.138.446 e sono relativi a fatture di fornitori di A.S.P. dell'esercizio e dei precedenti ancora aperti al 31/12/2013

9) Debiti verso i Comuni dell'Ambito Distrettuale

Ammontano a Euro 397, invariati rispetto all'esercizio precedente, e sono relativi a quote di contributi del Comune di S Giovanni Persiceto a fronte del pagamento di rette di ospiti indigenti, che dovranno essere restituite perché non dovute.

12) Debiti tributari

Ammontano a Euro 155.649 ed accolgono il seguente dettaglio:

- Erario c/ritenute lavoro autonomo Euro 12.734
- Erario c/ritenute lavoro dipendente Euro 84.304
- Erario c/debito Irap Euro 58.207
- Erario c/Iva a debito Euro 404

13) Debiti verso istituti di previdenza sociale

Ammontano ad Euro 235.120 e sono relativi ai debiti verso Inps, Inpdap ed Inail al 31/12/2013.

14) Debiti verso il personale dipendente

Ammontano ad Euro 166.937 e sono relativi agli importi dovuti per rapporti contrattuali in essere con il personale.

In tale voce sono pertanto ricompresi tutti i debiti per le retribuzioni correnti e differite in essere al 31/12/2013, comprensivi di ferie, permessi, incentivi ed ogni altro elemento di competenza.

15) Altri debiti

Ammontano ad Euro 187.957 e sono quasi interamente relativi a debiti verso gli ospiti di casa protetta per i depositi cauzionali versati al momento dell'ingresso.

16) Debiti per fatture da ricevere e note di credito da emettere

Ammontano ad Euro 424.675, e sono determinati da fatture di fornitori di competenza dell'anno 2013 da ricevere per Euro 376.586 e da note di credito da emettere a clienti per Euro 48.089.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c. (Ripartizione dei debiti secondo area geografica), si precisa che tutti i debiti sono verso soggetti italiani.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
19.178	10.877	8.301

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Ratei passivi per interessi passivi su mutui	6.481	7.530
Risconti passivi su Progetti della Provincia	12.500	2.500
Risconti passivi vari	197	847
	19.178	10.877

Conti d'Ordine

Non sussistono impegni non rappresentati i bilancio al termine dell'esercizio 2013.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.864.992	10.910.335	(45.343)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	10.480.310	10.360.892
2) Costi capitalizzati	183.459	214.442
4) Proventi e ricavi diversi	121.726	232.735
5) Contributi in conto esercizio	79.496	102.266
	10.864.992	10.910.335

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
a) Rette	4.362.208	4.359.022
Rette convenzionate	3.516.600	3.487.287
Rette assistenza domiciliare	185.130	265.248
Rette Centri Diurni	468.689	468.603
Rette disabili	57.353	61.986
Rette per servizio pasti	98.250	43.864
Rette trasporto sociale	36.185	32.036
b) oneri a rilievo sanitario	3.259.127	3.193.105
Rimborso oneri a rilievo sanitario	3.259.127	3.193.105

c) concorsi rimborsi e recuperi da attività di servizi alla persona	864.009	847.805
Rimborsi spese	864.009	847.805
d) altri ricavi	1.994.967	1.960.961
Altri ricavi	1.994.967	1.960.961
	10.480.311	10.360.892

Ricavi per area geografica

I ricavi sono realizzati interamente verso soggetti di nazionalità Italiana.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
4) Proventi e ricavi diversi		
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	59.863	61.748
Fitti attivi da fabbricati urbani	59.863	61.748
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	61.853	170.987
Rimborsi Inail	19.706	21.969
Altri rimborsi	42.148	149.017
c) plusvalenze ordinarie	10	0
	121.726	232.735

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
5) Contributi in conto esercizio		
a) contributi dalla Regione	60.996	72.666
Contributi dalla regione Emilia-Romagna	60.996	72.666
b) contributi dalla Provincia	18.500	29.600
Contributi dalla provincia di Bologna	18.500	29.600
	79.496	102.266

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.572.877	10.515.286	57.591

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Acquisti di beni	341.096	321.168
Servizi	4.818.199	4.765.320
Godimento di beni di terzi	197.736	211.756
Salari e stipendi	3.618.239	3.526.282
Oneri sociali	1.059.557	1.033.965
Altri costi del personale	36.161	28.687
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.121	9.297

Ammortamento immobilizzazioni materiali	216.470	237.062
Svalutazioni crediti attivo circolante	14.134	35.000
Variazione rimanenze materie prime	-9.188	-1.632
Accantonamento per rischi	215.126	25.439
Altri accantonamenti	0	260.000
Oneri diversi di gestione	57.225	62.941
	10.572.877	10.515.286

Acquisti di beni

Il valore dei costi per acquisti è esposto al netto di sconti ed abbuoni su acquisti. Il dettaglio delle singole voci è analiticamente esposto nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Acquisti di beni:		
a) beni socio sanitari	213.262	197.837
Farmaci	19.384	19.644
Presidi per incontinenza	116.352	111.155
Altri presidi sanitari (ossigeno, guanti mater. per medicazione)	58.051	50.405
Altri beni socio sanitari	19.476	16.632
b) beni tecnico-economali	127.833	123.331
Generi alimentari	5.112	3.623
Materiali pulizie e convivenza	50.331	47.492
Articoli per manutenzione	408	2.821
Cancelleria	20.911	18.954
Materiale di guardaroba	15.160	12.860
Carburanti e lubrificanti	9.689	14.758
Materiale per animazione	4.672	4.642
Altri beni tecnico- economali	21.550	18.182
TOTALE	341.096	321.168

Servizi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Acquisti di servizi		
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.973.151	2.145.819
Appalto gestione attività socio assistenziale	645.001	710.065

	Appalto gestione attività infermieristica	660.542	616.935
	Appalto gestione attività riabilitativa	35.679	36.099
	Acq. serv. att. socio-sanitarie	631.929	782.720
b)	servizi esternalizzati	1.501.973	1.345.003
	Servizio smaltimento rifiuti	620	593
	Servizio lavanderia e lava-nolo	210.914	196.944
	Servizio disinfestazione ed igienizzazione	511.196	450.574
	Servizio di ristorazione (mensa)	766.828	682.394
	Altri servizi diversi	12.416	14.498
c)	trasporti	123.974	113.709
	Spese di trasporto utenti	123.974	113.709
d)	consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	5.125	5.215
	Consulenze mediche	5.125	5.215
e)	altre consulenze	143.396	167.405
	Consulenze amministrative	11.000	25.543
	Consulenze tecniche	111.478	130.408
	Consulenze legali (pareri e assistenza)	20.918	11.454
f)	lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	288.380	332.854
	Servizi di agenzia lavoro interinale	27.926	29.532
	Collaborazioni socio-sanitarie (assistenti sociali, podologo e parrucchiere)	30.056	90.812
	Collaborazioni amministrative	136.013	121.332
	Contributi diversi	94.385	91.177
g)	utenze	267.976	271.562
	Spese telefoniche ed internet	34.791	30.031
	Energia elettrica	144.578	152.230
	Gas e riscaldamento	75.167	67.001
	Acqua	13.440	22.299
h)	manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	338.239	267.302
	Manutenzioni e riparazioni fabbricati	63.291	30.040
	Manutenzioni e riparazioni terreni	19.811	10.070
	Canoni manutenzione impianti e macchinari	179.379	159.067
	Manutenzione e riparazioni automezzi	6.217	13.326
	Canoni manutenzione	31.954	32.864
	Altre manutenzioni e riparazioni	37.586	21.935
i)	costi per organi Istituzionali	35.126	38.726
	Compensi, oneri e costi per consiglio di amministrazione	27.576	31.176
	Compensi, oneri e costi per collegio dei revisori	7.550	7.550

j)	assicurazioni	42.932	42.985
	Assicurazione per la respons. civile (rct e rco)	42.932	42.985
k)	altri	97.926	34.740
	Costi di pubblicità	600	0
	Formazione e aggiornamento personale dipendente	62.585	34.740
	Altri servizi	34.741	0
TOTALE		4.818.199	4.765.320

Godimento beni di terzi

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Godimento beni di terzi:		
a) Affitti	175.906	190.843
Fitti passivi	175.906	190.843
b) canoni di locazione finanziaria	0	0
Canoni di locazione finanziaria	0	
c) service	21.830	20.913
Service	21.830	0
Noleggi	0	20.913
TOTALE	197.736	211.756

Costi del personale

Il dettaglio di tale voce è analiticamente esposto di seguito:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Costi del personale		
Salari e stipendi	3.618.239	3.526.282
Oneri sociale	1.059.557	1.033.965
Altri costi del personale	36.161	28.687
TOTALE	4.713.957	4.588.934

Si evidenzia di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo indeterminato:

31/12/2013	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo-dirigenza	Personale amministrativo-comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza inizio esercizio	0	123	0	11	0	0	134
Entrate	0	5	0	2	0	0	7
Uscite	0	9	0	0	0	0	9

Personale in forza fine esercizio	0	119	0	13	0	0	132
-----------------------------------	---	-----	---	----	---	---	-----

Si specifica che, rispetto al modulo inserito in commento al bilancio chiuso al 31/12/2012, il dato ad inizio esercizio 2013/fine 2012 presenta tre unità in più, tutte trasferite da tempo determinato ad indeterminato in data 01/01/2013.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente a tempo determinato:

31/12/2013	Personale socio assistenziale e sanitario – dirigenza	Personale socio assistenziale e sanitario – comparto	Personale amministrativo -dirigenza	Personale amministrativo -comparto	Altro personale - dirigenza	Altro Personale	Totale
Personale in forza a inizio esercizio	0	18	1	0	0	0	19
Entrate	0	9	0	1	0	0	10
Uscite	0	0	0	0	0	0	0
Personale in forza a fine esercizio	0	27	1	1	0	0	29

Si specifica che, rispetto al modulo inserito in commento al bilancio chiuso al 31/12/2012, il dato ad inizio esercizio 2013/fine 2012 presenta tre unità in meno, tutte passate in data 01/01/2013 da tempo determinato a tempo indeterminato.

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio è di n. 150 unità; il contratto di lavoro applicato è quello del comparto enti locali.

Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio di tale voce si rimanda al prospetto riepilogativo ed alle note esplicative esposti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è già dettagliatamente esposta nella precedente parte denominata "Stato Patrimoniale – C) I) Rimanenze".

Accantonamenti ai fondi rischi e altri accantonamenti

La presente voce si compone degli accantonamenti di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Accantonamenti ai fondi		
Accantonamento F.do rischi ex L.104	47.045	0
Accantonamento F.do Maternità	168.081	25.439
	215.126	25.439
Accantonamento F.do manutenzioni	0	245.000
Accantonamento F.do Manutenzione beni di terzi	0	15.000
	0	260.000
TOTALE	215.126	285.439

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Oneri diversi di gestione		
Costi amministrativi	23.228	27.987
Imposte non sul reddito	11.612	19.374
Tasse	22.186	15.466
Altri oneri diversi di gestione	199	113
TOTALE	57.226	62.941

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
-26.282	-26.335	53

I proventi e gli oneri finanziari relativi all'esercizio sono illustrati nella tabelle che seguono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Altri proventi finanziari	652	4.094
Interessi e altri oneri finanziari	-26.934	-30.430
TOTALE	-26.282	-26.335

Altri proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Altri proventi finanziari		
Interessi bancari e postali	186	3.670
Proventi finanziari diversi	466	424
TOTALE	652	4.094

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi su mutui	-26.873	-29.643
Oneri finanziari diversi	-61	-787
TOTALE	-26.935	-30.431

Utile e perdite su cambi

Si segnala che al 31/12/2013 non sono stati rilevati né utili né perdite su cambi.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
80.922	- 5.277	86.199

Descrizione	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Sopravvenienze attive /altro	105.577	24.297
Totale proventi	105.577	24.297
Sopravvenienze passive	-24.655	-29.574
Totale oneri	-24.655	-29.574
TOTALE	80.922	-5.277

Nella presente voce sono iscritte accoglie la rilevazione di differenze contabili attive e passive che derivano da differenze patrimoniali riscontrate solo nel 2013, ma di competenza di passati esercizi.

Imposte dirette dell'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
- 333.855	- 327.766	(6.089)

La voce è composta da imposte correnti IRES (Euro 11.277) ed IRAP (Euro 322.578).

Fiscalità differita / anticipata

Non si sono verificati presupposti per accantonamenti al Fondo imposte differite e la contabilizzazione di crediti per imposte anticipate.

Non sono state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito all'informativa connessa alle operazioni con parti correlate si precisa che non vi è nulla da segnalare.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale-Revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	27.576
Revisore Unico	7.550

Si precisa, infine, che non sussistono i presupposti di fatto per provvedere a fornire le informazioni richieste dai nn. 3-bis, 5), 6-bis), 6-ter), 8), 9), 12), 17), 18), 19), 19-bis, 20), 21) e 22) dell'art. 2427 e dall'art. 2427-bis del codice civile.

Signori Soci,

nel ribadirVi che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, pari ad un utile di Euro 12.901,11.

Sarà cura dell'Assemblea dei Soci individuarne le modalità di utilizzo; a tal fine l'Amministratore Unico propone la destinazione per Euro 12.901,11 ad investimento in immobilizzazioni utili all'espletamento dell'attività aziendale.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili; riteniamo di averVi illustrato con dovizia di particolari e di informazioni le poste patrimoniali ed economiche che compongono il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

L'Amministratore Unico

(Anna Cocchi)